

→ **Nel processo d'appello** per il rapimento dell'ex imam di Milano chiesti 10 anni per Mancini
→ **Per il difensore** dell'ex n.1 Sismi: «Il segreto di Stato ci impedisce di dimostrare l'innocenza»

Sequestro di Abu Omar «Condannate Pollari a 12 anni»

Per il sostituto pg Piero de Petris «questo sequestro, come tutte le "consegne straordinarie", ha ferito in modo grave la coscienza della comunità internazionale». In primo grado fu deciso il «non luogo a procedere».

MARZIO CENCIONI

MILANO
attualita@unita.it

L'ex direttore del Sismi, ora Aise (Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna), Nicolò Pollari deve essere condannato a 12 anni di carcere per il sequestro dell'ex imam di Milano Abu Omar avvenuto nel capoluogo lombardo nel 2003. Questa la richiesta del sostituto pg di Milano Piero de Petris per il processo d'appello. Per Marco Mancini, allora numero due del servizio segreto militare, chiesti 10 anni di reclusione.

Una vicenda che, come tutte le *extraordinary rendition*, è - parole di de Petris - «di eccezionale gravità» e «affonda lo stato di diritto». Ai giudici d'appello viene chiesto di riformare la sentenza di primo grado con cui, circa un anno fa, il giudice Oscar Magi aveva disposto il non doversi procedere per l'esistenza del segreto di Stato nei confronti dei funzionari del Sismi coinvolti nel rapimento del religioso.

Chiede 12 anni di carcere anche per Jeff Castelli, a capo della Cia in Italia, per il quale era stato disposto il non doversi procedere per la sua immunità diplomatica che, invece, per de Petris non ha ragione d'essere.

«Questo sequestro, come tutte le consegne straordinarie, ha ferito in modo grave la coscienza della comunità internazionale», ha scandito de Petris, secondo il quale Pollari e Mancini erano «totalmente consapevoli dell'attività criminosa» portata avanti dagli agenti Cia in buona parte condannati in primo grado e che per il pg vanno condannati anche in appello e senza le attenuanti generiche.



Nicolò Foto Ansa

Nicolò Pollari è stato direttore del Sismi fino al 20 novembre 2006. In basso Abu Omar

Cronologia
Il rapimento di sette anni fa e la sentenza di primo grado



17 febbraio 2003 L'imam di Milano Hassan Mustafa Osama Nasr, conosciuto come Abu Omar, viene sequestrato a Milano mentre si sta dirigendo verso la moschea. È trasportato alla base aerea di Aviano e poi in Egitto dove viene recluso, interrogato. Avrebbe anche subito torture.

4 novembre 2009 Nella sentenza di primo grado si delibera il «non luogo a procedere» per Mancini e Pollari, 8 anni per Robert Seldon Lady (capocentro della Cia a Milano), 3 anni per Pio Pompa e Luciano Seno (funzionari Sismi) e 5 anni per gli altri 22 agenti Cia.

ROMA
Peruviana denuncia: «Sono stata stuprata alla stazione Anagnina»

Ancora violenza alla stazione Anagnina di Roma, stavolta teatro di un presunta violenza sessuale. A distanza di pochi giorni dal tragico episodio di Marica Hahaianu, la donna romena picchiata da un giovane e morta dopo una settimana di agonia, il capolinea-sud della metropolitana della Capitale materializza un nuovo incubo: la vittima è una donna peruviana di 22 anni, la quale ha detto ai medici di essere stata picchiata e violentata nella serata di domenica scorsa da due uomini. La Questura di Roma sta accertando la dinamica dell'episodio. La giovane, ancora sotto choc e ricoverata al Policlinico Umberto I per le percosse subite, è una badante che vive in quella stessa zona e ha riferito ai medici di essere stata violentata mentre rientrava a casa dal lavoro, prima di essersi risvegliata il giorno seguente in un prato a ridosso della stazione Anagnina.

Sull'episodio la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta, disponendo una serie di accertamenti.

Il segreto di Stato opposto dagli 007 italiani per l'accusa è «stato evocato per ottenere un'impunità che nel nostro ordinamento non esiste». Un segreto che, invece, per uno dei difensori di Pollari, Nicola Madia, «copre gli elementi di difesa che dimostrano la totale estraneità» del generale Pollari ai fatti che gli sono contestati. «È da sfatare - ha detto il legale - il pregiudizio secondo cui il segreto di Stato copra le prove di accusa e quindi sia stato utilizzato come una sorta di impunità». «In queste aule - ha proseguito Madia - non dovrebbero trovare posto giudizi morali o moralistici, incongruenti e irrispettosi. Tanto più che questo imputato è stato un servitore dello Stato in anni in cui il terrorismo internazionale mieteva 3mila morti a New York, centinaia a Madrid e nella metropolitana di Londra. Il generale Pollari ha sempre preservato il Paese da accadimenti di questo tipo».

Sulle qualità del servitore dello Stato Pollari, ha espresso dubbi il legale di parte civile della moglie di Abu Omar, Luca Baucchio: parafrasando quanto detto dal generale del Sismi Gustavo Pignero, poi deceduto, durante le indagini («cose da Sudamerica»), ha paragonato il comportamento dell'ex capo del Servizio a quello «dei generali sudamericani che, con gli occhi di ghiaccio, dietro gli occhiali con le lenti scure, decidevano le sorti dei desaparecidos». Da qui la richiesta di 5 milioni di euro di risarcimento, come in primo grado. L'avvocato di parte civile di Abu Omar, Carmelo Scambia, ha invece chiesto un risarcimento di 10 milioni.

Il processo riprenderà il 4 novembre. ♦

AZIENDA OSPEDALIERA REGIONALE "SAN CARLO"

AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

- I.1) Azienda Ospedaliera Regionale "San Carlo" - Via Potito Petrone, Ing. Giuseppe Spera, I - 85100 POTENZA, Tel. 0971612677, e-mail provveditore@ospedalesancarlo.it fax 0971612551, www.ospedalesancarlo.it
 - II.1.4) L'affidamento della fornitura triennale è relativo a consumabile per pompe di infusione occorrente a varie UU.OO. di questa Azienda.
 - II.2.1) Valore finale totale (Lotto n. 1 + Lotto n. 2 + Lotto n. 4): € 231.860,20 + IVA 20% (triennale).
 - IV.1.1) Procedura: Aperta.
 - IV.2) AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso.
 - IV.3.2) Bando di gara: GUCE 2010/S 55-081691 del 19/03/2010; 2) GURI n. 35 del 26/03/2010.
 - V.1) AGGIUDICAZIONE: data 04/08/2010.
 - V.2) OFFERTE RICEVUTE: 3.
 - V.3) AGGIUDICATARI:
 - Lotto di gara n.1 - ditta Carefusion Italy Srl di Sesto Fiorentino (FI);
 - Lotto di gara n.2 - ditta Hospira Italia Srl di Napoli;
 - Lotto di gara n. 4 - ditta Abbott Vascular Knoll Ravizza Spa di Campoverde (LT);
 - V.5) SUBAPPALTO: nei limiti di legge.
 - VI.5) Data di spedizione del presente avviso 25 Ottobre 2010.
- IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni DE COSTANZO**